

COMUNE DI PESCARA
PROVINCIA DI PESCARA

PROGETTO ESTENSIONE RACCOLTA DOMICILIARE ZONA CENTRO & PORTANUOVA



Città di Pescara
Medaglia d'oro al Merito Civile



ambiente s.p.a.
presente sostenibile

1. INTRODUZIONE

Il presente documento è redatto allo scopo di esporre in forma sintetica le attività condotte da Ambiente S.p.A., gestore del servizio pubblico di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nella Città di Pescara, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, per l'estensione del servizio di raccolta differenziata domiciliare dei rifiuti urbani sull'intero territorio comunale, attivando pertanto detta modalità di raccolta anche nella fascia "litoranea" cittadina, che fino al 2023 risulta servita mediante la classica modalità c.d. "stradale", ovvero con bidoni e cassonetti di media e/o grande volumetria, dislocati sul suolo pubblico a servizio di un numero di stabili variabile in funzione del volume di raccolta installato.

Nell'area anzidetta (figura 1), in cui risiedono all'incirca 48.000 abitanti e sono presenti 7.500 utenze non domestiche (tra attività di ristorazione, esercizi commerciali, uffici e servizi, ecc...), il metodo di raccolta con cassonetti metallici ha determinato non solo basse rese – in termini qualitativi e quantitativi – dei rifiuti differenziati gestiti, ma anche frequenti abbandoni di rifiuti sul suolo, influenzando negativamente sul decoro urbano e sull'efficacia delle operazioni di pulizia degli spazi pubblici.

Si aggiunga altresì che Pescara è circondata da Comuni in cui è attivo il servizio di porta a porta spinto; il pendolarismo, che caratterizza in maniera peculiare le dinamiche cittadine, ha contribuito a determinare fenomeni di "migrazione" dei rifiuti da parte di chi approfittava dello spostamento verso Pescara per utilizzare indebitamente i cassonetti stradali (ad accesso ovviamente libero, al netto dei controlli effettuati dal gestore del servizio e dalle autorità preposte) ed eludere in questo modo le responsabilità che avrebbe nell'attuare una corretta raccolta differenziata dei rifiuti nel proprio Comune di residenza.

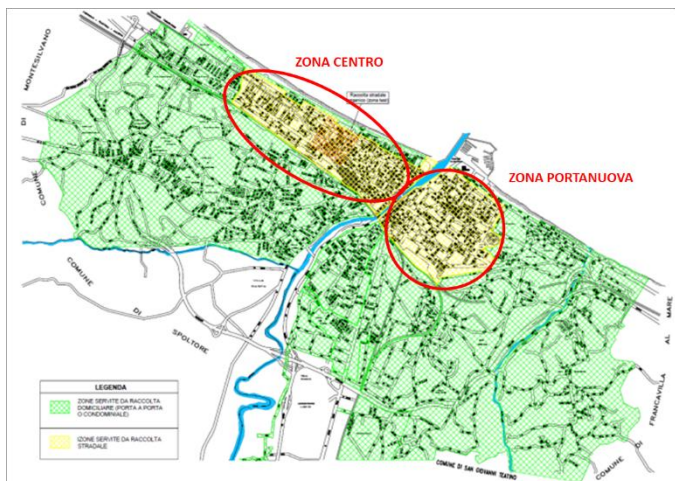


figura 1

2. OBIETTIVI

Gli obiettivi che l'Ente ed il Gestore hanno previsto di raggiungere con l'estensione della raccolta domiciliare dei rifiuti urbani a tutto il territorio cittadino si possono così riassumere:

- **riduzione dei rifiuti indifferenziati** prodotti dalle utenze interessate, con conseguente aumento del tasso di raccolta differenziata realizzato nel Comune (o, meglio, del tasso di effettivo avvio a recupero dei rifiuti urbani), in modo da attestarlo sui livelli richiesti dalla normativa vigente in materia e dal PGR regionale;
- **efficace responsabilizzazione degli utenti**, i quali sono maggiormente sensibilizzati alla corretta gestione dei rifiuti prodotti, arrivando anche a modificare il proprio comportamento e le abitudini di acquisto;
- **elevate rese**, sia in termini quantitativi che qualitativi, di separazione all'origine del rifiuto, e dunque l'ottenimento di flussi contraddistinti da una elevata "purezza" del rifiuto raccolto. Quest'ultima peculiarità, come facilmente intuibile, valorizza il materiale non solo in termini ambientali, ma anche economici;
- **riduzione del fenomeno degli abbandoni su suolo pubblico**, pratica purtroppo diffusa nonostante la continua attività di controllo che Ambiente S.p.A. svolge mediante l'azione degli ausiliari ambientali.
- **uniformazione del servizio a quello già esistente nel resto della città (raccolta domiciliare)**

3. ANALISI PRELIMINARE

L'ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE ED URBANISTICO DELL'AREA DI PROGETTO

L'area interessata dall'intervento, pur estendendosi per 'soli' 4 km² (equivalenti al 12% dell'intero territorio comunale), accoglie ca. 26.000 utenze domestiche (UD) e 7.500 utenze non domestiche (UND), pari rispettivamente al 40% ed al 65% delle UD e UND totali.

Nell'area interessata dal progetto è presente:

- il 55% di stabili dell'intero territorio comunale con oltre 10 unità abitative;
- il 12% degli stabili presenti è costituito da oltre 10 unità abitative.

IL SERVIZIO ANTE MODIFICA

L'area oggetto di studio era caratterizzata da una pluralità di sistemi di raccolta con frequenze di raccolta diverse al suo interno.

Questa complessa situazione prevedeva le seguenti tipologie di raccolta:

1. **raccolta stradale delle frazioni secche** con utilizzo di contenitori metallici e autocompattatori side-loader per lo svuotamento;
2. **raccolta stradale delle frazioni secche** con utilizzo di contenitori carrellati e automezzi a vasca o compattatori per la raccolta;
3. **raccolta stradale della frazione umida (solo in una porzione sperimentale del territorio)** con utilizzo di automezzi a vasca;
4. **raccolta domiciliare di tutte le frazioni** per le utenze non domestiche di alcune vie pedonali;
5. **raccolta extra** di eventuali rifiuti esposti fuori orario nelle vie più centrali con utilizzo di autoveicoli con vasca o autocompattatori impiegati nel servizio di raccolta.

Anche per quanto attiene alle frequenze di raccolta si mostrava una sostanziale difformità con ripercussioni sull'efficienza del servizio.

4. IL PROGETTO

Tenuto conto delle criticità qui sopra esposte, si è quindi provveduto ad elaborare un progetto che tendesse a minimizzarle, e quindi a rendere più agevole possibile, per tutti i soggetti coinvolti, l'attuazione del nuovo sistema di raccolta domiciliare dei rifiuti urbani. Vista tuttavia la particolare complessità territoriale, urbanistica, demografica ed economica delle aree a più alta frequentazione (area pedonale centrale e zona c.d. "Pescara Vecchia"), è risultato preferibile, unicamente per dette aree, prevedere delle modalità di espletamento del servizio parzialmente differenti rispetto a quelle attuate nel resto dell'area litoranea, per permettere una ottimale gestione delle attività considerato il contesto evidentemente più "complesso" per la forte antropizzazione che lo caratterizza.

Si descrivono di seguito le soluzioni adottate per l'espletamento del servizio di raccolta domiciliare nell'intera zona litoranea:

4.1 RACCOLTA STRADALE DEL VETRO

La sola frazione merceologica di rifiuto per la quale si è reso conveniente il mantenimento della modalità di conferimento di tipo stradale (per utenze domestiche e UND ad esse equiparabili) è costituita dagli imballaggi in vetro, raccolti mediante l'utilizzo di contenitori a svuotamento verticale da 3 m³ di volume, con apertura mediante tessera Mifare (Ecocard Ambiente) o app.

4.2 ATTREZZATURE PER L'ESPOSIZIONE DEI RIFIUTI

Al fine di minimizzazione gli impatti che le attrezzature utilizzate per l'esposizione dei rifiuti avrebbero avuto sulle attività antropiche presenti nell'area di progetto, si è stabilito che,

relativamente alle altre frazioni merceologiche, fosse ottimale effettuare la raccolta con l'utilizzo di sacchi a perdere aventi le seguenti caratteristiche:

- per la raccolta del **multimateriale leggero**: sacco in plastica semitrasparente di colore giallo da 110 litri (nella misura di 50/anno a famiglia);
- per la raccolta della **carta**: sacco in carta da 80 litri (25 all'anno);
- per la raccolta del **secco residuo**: sacco in plastica semitrasparente grigio da 75 litri (50/anno ad utenza);
- per la raccolta di **pannolini/pannoloni** (dedicato alle utenze che attivano il relativo servizio di raccolta integrativa): sacco in plastica profumato da 75 litri (50 all'anno).

Per il conferimento del rifiuto **organico**, invece, si utilizzano classici mastelli da 25 litri, forniti dal Gestore unitamente ad un cestino aerato da 7 litri e alle buste in materiale biodegradabile e compostabile, distribuite gratuitamente all'utenza al fine di disincentivare l'utilizzo di sacchi in plastica non compostabili, i quali inevitabilmente inficerebbero la qualità del materiale raccolto.

Le attrezzature sono munite di appositi TAG RFID o di codici datamatrix per l'associazione univoca all'utenza e la rilevazione degli svuotamenti, eventualmente necessaria alla contabilizzazione dei rifiuti raccolti ed alla successiva applicazione, in caso di attivazione della tariffazione puntuale.

Nel caso di STABILI CON PIU' NUCLEI FAMILIARI è prevista la possibilità di attivare la raccolta di tipo condominiale, con la consegna, da parte del Gestore, di uno o più bidoni carrellati (in funzione del numero di utenze presenti nell'edificio) utilizzati per il conferimento della sola frazione umida, mentre per le frazioni secche si utilizzano le medesime modalità di esposizione con sacchi previste per le altre utenze.

In riferimento invece alle UND, per le varie frazioni sono state fornite le attrezzature ritenute adatte in relazione alla dimensione dell'utenza (in generale, sacchi per le frazioni secche e bidone carrellato da 120/240 litri per i rifiuti organici, ma possono anche essere consegnati bidoni carrellati di maggiore volumetria per le frazioni secche, in relazione alle necessità dell'utenza ed a seguito di opportuna valutazione effettuata dal Gestore).

4.3 FREQUENZE DI RACCOLTA

In relazione, alle frequenze di raccolta, si sono riproposte le medesime già utilizzate negli altri contesti cittadini in cui è attiva la raccolta domiciliare, ovvero:

PER UTENZE DOMESTICHE ED EQUIPARABILI

- ✓ **FRAZIONE ORGANICA**: 3 v/settimana
- ✓ **CARTA & CARTONE**: 1 v/settimana
- ✓ **MULTIMATERIALE LEGGERO**: 1 v/settimana
- ✓ **VETRO**: 7 v/settimana (raccolta stradale)
- ✓ **SECCO RESIDUO**: 1 v/settimana
- ✓ **PANNOLINI/PANNOLONI**: 2 v/settimana (di cui una con il secco residuo)

PER UTENZE NON DOMESTICHE

- ✓ **FRAZIONE ORGANICA**: 6 v/settimana (frequenza massima per le utenze food)
- ✓ **CARTA & CARTONE**: 2 v/settimana (frequenza massima)
- ✓ **MULTIMATERIALE LEGGERO**: 2 v/settimana (frequenza massima)
- ✓ **VETRO**: 2 v/settimana (frequenza massima per utenze food con bidone carrellato altrimenti 7/7)
- ✓ **SECCO RESIDUO**: 2 v/settimana (frequenza massima)

4.4 ECO-PIAZZOLE

E' di primaria importanza integrare il servizio di raccolta domiciliare con sistemi di supporto che permettano una gestione più flessibile dei conferimenti di rifiuti da parte delle utenze domestiche residenti che hanno particolari necessità, anche per iper-produzione di rifiuti saltuaria dovuta a specifiche contingenze, ma anche e soprattutto da parte di utenze domestiche non residenti (come le seconde case) e di piccole UND (come B&B, affittacamere & simili) che avrebbero oggettive difficoltà nel rispetto degli orari di esposizione.

Per ovviare a tali problemi sono state pertanto progettate n. 3 eco-piazzole – o piazzole ecologiche – di supporto (zona porta nuova, zona centro, zona nord), dotate di contenitori e press-container ad accesso controllato per l'ottimizzazione dei carichi, funzionanti come "centri di raccolta complementari". Nello specifico, generalmente sono dotate di 3 press-container per la raccolta degli imballaggi in cartone, del multimateriale leggero e del secco residuo e di ulteriori contenitori vari per il conferimento delle restanti frazioni.

Ad oggi è stata realizzata la prima eco piazzola in Viale Pepe, a supporto della raccolta porta a porta avviata in Zona Porta Nuova (<https://www.ilcentro.it/pescara/apre-la-prima-isola-ecologica-i-rifiuti-si-gettano-con-la-tessera-1.3285750>).



4.5 ISOLE INFORMATIZZATE

Nelle aree di passeggio o con particolare afflusso di cittadini, in particolar modo nelle ore serali (c.d. "zona movida") sono state installate isole informatizzate ad accesso controllato, dotate di white-list per il controllo delle utenze conferitrici e sistemi di rilevazione del grado di riempimento dei contenitori interni al fine di minimizzare l'impiego di personale nelle attività di raccolta.



Ad oggi sono state allestite n. 3 isole informatizzate in Zona Porta Nuova e per la precisazione in Via Largo dei Frentani, Via Monti e Via Orazio,

4.6 CENTRI DI RACCOLTA COMUNALI

Ad integrazione dell'estensione della raccolta porta a porta, nel 2022 è stato revisionato il regolamento per l'accesso al **Centro di Raccolta comunale di via Fiora** predisponendo le azioni opportune atte ad impedire l'accesso di mezzi e soggetti che non rispettavano i requisiti necessari e contrastare il fenomeno dell'attività illecita di gestione dei rifiuti da parte di alcuni soggetti che erano frequentatori abituali del centro di raccolta.

Nel 2023 è stata ultimata la realizzazione del **Centro di Raccolta comunale di via Prati** da parte del Gestore Ambiente spa al fine di incrementare la raccolta differenziata per il conferimento dei rifiuti previsti dalla normativa vigente d parte delle utenze del Comune di Pescara.

5. ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

Per illustrare alla cittadinanza le modifiche applicate al sistema di raccolta, attività fondamentale per la corretta riuscita del progetto, sono stati organizzati 18 incontri pubblici

([https://ambientespa.net/incontri-](https://ambientespa.net/incontri-pubblici)

[pubblici](https://ambientespa.net/incontri-pubblici)) nel corso dell'anno 2023, durante i quali l'Amministrazione Comunale, con il supporto dei referenti del Gestore del Servizio, ha spiegato le soluzioni introdotte con il nuovo servizio ed

attenzione le criticità rappresentate dai cittadini, al fine di minimizzare l'impatto del cambiamento sulle differenti utenze.

In aggiunta, a ciascuna utenza, in fase di consegna delle nuove attrezzature per la raccolta dei rifiuti, è stato rilasciato un opuscolo da 56 pagine contenente tutte le informazioni sulle modalità di conferimento, il calendario di raccolta adottato, nonché un ecovocabolario per la corretta differenziazione dei rifiuti da parte dell'utenza.

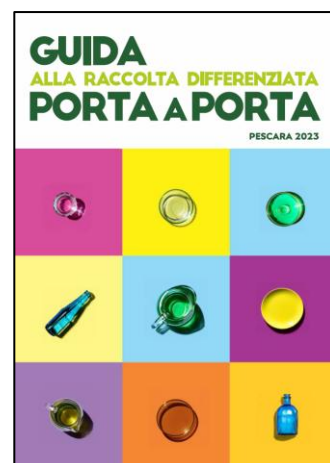
È stata inoltre attivata, per tutto il territorio cittadino, un'app per smartphone (Junker App) in grado di tenere informata l'utenza interessata su molteplici aspetti della raccolta dei rifiuti urbani nella Città di Pescara.

6. STATO DI AVANZAMENTO DEL PROGETTO

Allo stato attuale, il progetto risulta pienamente attuato nell'area di Pescara Porta Nuova e in corso di realizzazione nell'area centrale cittadina.

7. RISULTATI CONSEGUITI

Quanto fino ad oggi realizzato ha permesso di ottenere importanti risultati nella gestione dei rifiuti urbani cittadini, con un incremento del dato di raccolta differenziata pari a ca. 7-8 punti percentuali. Si prevede che, a completamento dell'intero progetto approvato dall'Ente, sarà superata la soglia del 65% di rifiuti urbani effettivamente avviati a recupero.



ATTI AMMINISTRATIVI

Delibere di Giunta Comunale nn. 353-788 del 2023 di approvazione del progetto di estensione della raccolta porta a porta

Ordinanza Dirigenziale n. 815 del 2023 contenente indicazioni rivolte alla cittadinanza sull'avvio del porta a porta in zona Portanuova

Delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 2024 di adozione del "REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI CENTRI COMUNALI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI RACCOLTI IN MODO DIFFERENZIATO", redatto ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 (Codice dell'Ambiente) e dei D.M. M.A.T.T.M. 08 aprile 2008 e 13 maggio 2009, dell'art. 6 della L.R. 19 dicembre 2007 n. 45, nonché sulla base del "Regolamento tipo per la gestione di una Stazione Ecologica e/o Centro di raccolta" di cui alla DGR 318/2009 e D.lgs. n. 116 del 3 settembre 2020.